

*Non abbiamo un fine senza speranza,  
ma una speranza senza fine. Edith Stein*

Carissima/o,

due comunità religiose, da anni in missione a Caserta, si preparano a vivere all'interno della propria famiglia religiosa e nella Chiesa, la Comunità Rut delle Suore Orsoline SCM il Capitolo Generale - **"Sentinelle di speranza, dentro a culture in trasformazione"** e la comunità Zaccheo dei padri Sacramentini il Capitolo Provinciale - **"Uomini di speranza e di riconciliazione per un mondo affamato di giustizia e di pace"**.

In vista di tali eventi di grazia, per amore della nostra terra, della nostra gente e della nostra chiesa, è vivo il desiderio di condividere un momento di riflessione, di confronto e di dialogo con le amiche e gli amici, con la chiesa e con il territorio.

**LUNEDÌ 24 MAGGIO • ORE 17,45 • CAPPELLA DEL SEMINARIO - CASERTA**

**Sono con noi come relatori:**

**Sergio TANZARELLA** Ordinario di Storia della Chiesa presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli e professore invitato presso l'Università Gregoriana di Roma.

**Giuliana MARTIRANI** Docente di geografia Politica alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli "Federico II" e alla Lumsa di Palermo.

A partire dal documento della CEI **"Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno"** sentiamo indispensabile arricchirci reciprocamente per cogliere provocazioni e stimoli e intravedere luci nuove in grado di dare vigore e slancio ai nostri passi e percorrere insieme sentieri evangelici che profumano di speranza e di vita sempre nuove *"sono venuto perché tutti abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza"* (Gv 10,10).

**\*E' presente la comunità delle Suore Orsoline scm in missione a Crotone (sr. Assunta, Laura e Adelina) per una due giorni di sororità, studio e confronto con noi sorelle della Comunità Rut.**

**Svelare la verità di un disordine abilmente celato e saturo di complicità, far conoscere la sofferenza degli emarginati e degli indifesi, annunciando ai poveri, in nome di Dio e della sua giustizia, che un mutamento è possibile, è uno stile profetico che educa alla speranza. Occorre però che il senso cristiano della vita diventi fermento e anima di una società riscattata da ritardi e ingiustizie, capace di stare al passo del cammino economico, sociale e culturale del Paese intero.**

**Il nostro non è un ottimismo di facciata, ma una speranza radicata nel segno sacramentale dell'Eucarestia. La predicazione profetica di Gesù suscitava stupore perché annunciava un'esistenza degna, diversa, rinnovata, una morale più giusta e praticabile, attivando energie altrimenti trascurate e sprecate, innescando l'attesa di una trasformazione possibile.**

**...bisogna osare la speranza!** (Dal doc. "Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno")